

REGIONE BASILICATA

Comune principale impianto  
**COMUNE DI MONTEMILONE**  
 PROVINCIA DI POTENZA

Opere connesse

COMUNE DI VENOSA (PROVINCIA DI POTENZA) | COMUNE DI SPINAZZOLA (PROVINCIA DI BAT) | COMUNE DI BANZI (PROVINCIA DI POTENZA)  
 COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA (PROVINCIA DI POTENZA) | COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO (PROVINCIA DI POTENZA)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL DLGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71.4 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)

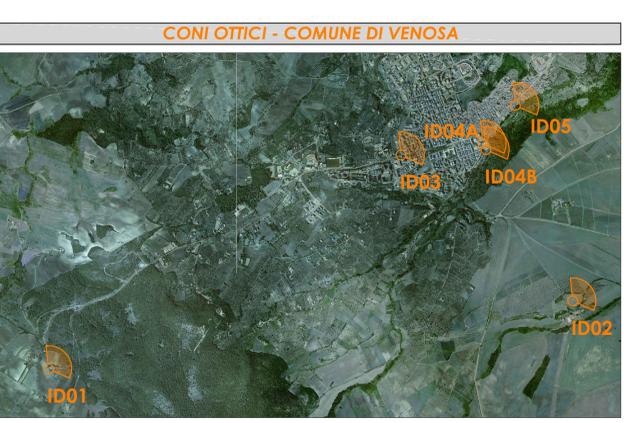
COD. REG.	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
<b>A.16.a.4/17</b>	<b>Fotoinserimenti</b> Comune di Venosa	
COD. INT.		
<b>TAV. 21.1</b>		

REDATTO			VERIFICATO
ANALISI PAESAGGIstica E TERRITORIALE	CONTRIBUTO AMBIENTALE	CONTRIBUTO TECNICO ED INFORMATICO	
Ing. G. Delli Priscoli Ing. G. Faella Arch. R. Alfano	Arch. V. Furcolo Ing. F. Mallozzi	Dott. R. Castaldo Geom. D. Sgambati	Arch. M. Lombardi Dott. M. Angioletti

APPROVATO	REVISIONE
Ing. G. Delli Priscoli Ing. G. De Masi	Revisione 0
	DATA
	01/2020

**LEGENDA**

DATI GENERALI	Descrizione
<b>Simbolo</b>	
	Cono ottico



IDENTIFICATIVO	NOME	COORDINATE	
		NORD	EST
<b>ID01</b>	Area archeologica Pezza Del Ciliegio	4532369	565104
<b>ID02</b>	Masseria Santangelo	4533286	569813
<b>ID03</b>	Palazzo La Torre	4534595	568165
<b>ID04</b>	Castello Del Balzo	4534737	568853
<b>ID05</b>	Fontana Romanesca	4535069	569187



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

L'area archeologica Pezza del Ciliegio è ubicata all'esterno dell'AIP dell'impianto eolico di progetto. Ciò nonostante tale vincolo è stato preso in considerazione per verificarne la visibilità considerato che trattasi di un vincolo archeologico ricadente in uno dei comuni (Venosa) rientrante in parte nell'area di visibilità. La panoramica è stata ottenuta da uno dei pochi punti accessibili delle vicinanze dell'area. Nell'intera zona non è stato rinvenuto alcun elemento archeologico a vista. La foto, orientata nella direzione dell'impianto di progetto, genera una scena schiacciata, contornata da una zona sulla destra a quota maggiore rispetto al punto di osservazione, posta in continuità con il rilievo alberato dalla parte centrale, e da imponenti alberature sulla sinistra. Ad avvalorare maggiormente la poca profondità della scena è la colorazione molto uniforme che la contraddistingue (zone a carattere boschivo e prativo), poste tutte in primo piano. Quest'ultimo, che cattura subito la vista dell'osservatore, è caratterizzato da costruzioni ed elementi antropici tipici delle zone extraurbane.

L'impianto di progetto non risulta visibile data la notevole distanza, infatti le prime turbine dell'impianto MN01, MN02, MN10 si trovano a circa 17 km dal ricettore, ed in ogni caso essendo coperto dai rilievi della parte centro-sinistra della scena.



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

La Masseria Santangelo rappresenta una delle poche masserie vincolate quale bene monumentale dalla regione Basilicata. Nonostante si trovi esternamente all'ampio bacino di visibilità individuato dall'AIP, essa è stata presa in considerazione in quanto ricadente all'interno del comune di Venosa, che rappresenta uno dei comuni più importanti dal punto di vista storico-architettonico dell'area in esame. La scena, rivolta verso l'impianto, è stata scattata in un punto in cui è visibile anche la masseria, che caratterizza la parte destra della stessa e che rappresenta il punto di maggiore attrazione dell'osservatore. Infatti, la scena risulta per lo più piatta e poco dinamica, dato che è caratterizzata in primo piano, e per la maggior parte, da terreno seminativo e solo in profondità, sullo stesso piano della masseria, da alberature prevalentemente di altezza regolare, che quindi costituiscono una vera e propria barriera per la vista dell'osservatore. La notevole distanza dell'impianto, di cui le prime pale MN01, MN02, MN10 si trovano a più di 12 km di distanza, unita alla barriera costituita dalle alberature, rendono impossibile scorgere l'impianto di progetto.



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

Palazzo La Torre è un bene monumentale collocato all'interno dell'ambito urbano del Comune di Venosa. Il ricettore si trova lungo la Strada Provinciale n.10 che, partendo dall'esterno dell'ambito urbano, conduce fino al cuore dello stesso, dove si trova il Castello del Balzo. La strada, essendo caratterizzata da ambo i lati da edifici tipici dell'ambito di contesto (per lo più abitazioni ed attività commerciali, ricreative) intervallati di rado da singole alberature, non permette di estendere la visuale verso l'esterno del centro urbano, limitando la visibilità alle sole costruzioni presenti. Pertanto l'impianto di progetto non è visibile.



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

Il belvedere Aragonese non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo ma si trova ai confini del complesso del bene monumentale del Castello del Balzo. Questo luogo, di potenziale fruizione da parte della collettività anche per la presenza di un parcheggio, si trova ai limiti del centro storico del comune di Venosa. La vista è caratterizzata per la maggior parte da elementi antropici (abitazioni sparse) mentre solo la parte centrale della scena apre la vista in profondità oltre l'ambito urbano. Nello scorcio sono visibili diversi elementi verticali tra cui alcuni aerogeneratori già esistenti che si trovano a circa 8 km di distanza. L'impianto di progetto, che si trova a notevole distanza dal punto di osservazione, non risulta visibile nella scena.



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

Il punto di osservazione in esame è stato scelto in quanto ubicato subito fuori dal complesso del Castello del Balzo e rappresentativo del limite dell'ambito urbano e centro storico del comune di Venosa. Esso funge anche da belvedere in quanto apre la vista verso l'esterno dell'ambito urbano. Com'è possibile notare dalla panoramica proposta, in primo piano è visibile un piccolo rilievo collinare, parte integrante di un vallone posto nelle immediate vicinanze del punto di osservazione. Gli elementi predominanti della scena sono caratterizzate da aree boscate e zone prative. La scena risulterebbe molto piatta (colorazione molto uniforme e poca profondità di visuale per la presenza dell'imponente rilievo in primo piano) se non fosse per il punto di fuga dell'immagine, rappresentato dalla parte che si trova a sinistra della scena, in cui è possibile scorgere zone distanti costituite da elementi sinantropici (campi arati e seminativi). Tuttavia, il rilievo posto in primo piano occlude completamente la vista verso l'orizzonte, nella direzione dell'impianto eolico proposto.



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

La Fontana romanese si trova all'interno dello stretto tessuto viario del centro storico del comune di Venosa. Precisamente, essa è ubicata ai limiti dello stesso, per cui è possibile godere di uno spiraglio di visuale verso l'esterno dei bordi del comune. Nonostante la presenza di una profonda scarpata seguita da un rilievo a quota elevata, l'impianto non è assolutamente visibile nella scena catturata dall'osservatore, infatti la presenza di fitte alberature caratterizzate da colorazione uniforme che non permettono neppure di scorgere cosa vi è al di sotto, rende la scena piatta e priva di profondità. Sono visibili solamente due elementi verticali che spiccano in primo piano mentre l'impianto di progetto, posto a circa 13 km nel punto più vicino, è completamente occluso dal rilievo in primo piano.

Cogein ENERGY

Via Diocleziano, 107 - 80125 Napoli Tel. 081.19566613 - Fax. 081.7618640